



COMUNI DI LESINA E SAN PAOLO DI CIVITATE  
PROVINCIA DI FOGGIA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA**

D.Lgs. 387/2003

**PROCEDIMENTO UNICO AMBIENTALE  
(PUA)**

**Valutazione di**

**Impatto Ambientale (V.I.A.)**

D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. (Art.27)

*"Norme in materia ambientale"*

PROGETTO

ATS ALEXINA

DITTA

ATS Engineering s.r.l.

A 25

PAGG. 24

Titolo dell'allegato:

**STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO**

1	EMISSIONE	13/05/2020
REV	DESCRIZIONE	DATA

**CARATTERISTICHE GENERALI D'IMPIANTO**

GENERATORE - Altezza mozzo: fino a 140 m.  
Diametro rotore: fino a 170 m.  
Potenza unitaria: fino a 6 MW.

IMPIANTO - Numero generatori: 21  
Potenza complessiva: fino a 126 MW.

**Il proponente:**

ATS Engineering s.r.l.  
P.zza Giovanni Paolo II, 8  
71017 Torremaggiore (FG)  
0882/393197  
atseng@pec.it

**Il progettista:**

ATS Engineering s.r.l.  
P.zza Giovanni Paolo II, 8  
71017 Torremaggiore (FG)  
0882/393197  
atseng@pec.it

**Il tecnico:**

Ing. Eugenio Di Gianvito  
atsing@atsing.eu

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	2
<b>1.1. PAESAGGIO E BENI AMBIENTALI (PUTT/P)</b> .....	5
<b>2. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA IN ESAME</b> .....	8
<b>2.1. CONFORMITA' AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA</b> .....	12
<b>3. IL PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI LESINA</b> .....	12
Storiografia del procedimento .....	12
<b>3.1. VINCOLI AMBIENTALI ED INSERIMENTO URBANISTICO</b> .....	14
<b>4. PERCEZIONE DEL PAESAGGIO</b> .....	17
<b>4.1. IMPATTO VISIVO E PAESAGGISTICO</b> .....	19
<b>5. BENI CULTURALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI:</b> .....	21
<b>6. INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELLE OPERE SULL'AMBIENTE E SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E ANTROPICHE</b> .....	22

### FIGURE

<b>Figura 1</b>	<i>Inquadramento dell'area di progetto</i>
<b>Figura 2</b>	<i>Ubicazione dell'area di progetto su foto satellitare</i>
<b>Figura 3</b>	<i>Corografia con indicazione dei limiti comunali e delle torri .</i>
<b>Figura 4</b>	<i>Aerogeneratori su Ambiti Territoriali Estesi</i>
<b>Figura 5</b>	<i>Aerogeneratori su Ambiti Territoriali Distinti</i>
<b>Figura 6</b>	<i>Aerogeneratori su vincolo ex legge 1497/39</i>
<b>Figura 7</b>	<i>Aerogeneratori su Decreto Galasso</i>
<b>Figura 8</b>	<i>Individuazione dell'area interessata all'intervento su ortofoto</i>
<b>Figura 9</b>	<i>Analisi del sistema viario dell'area di Progetto su IGM</i>
<b>Figura 10</b>	<i>Scenario Aree Compatibili e Sensibili per la Localizzazione di Impianti Eolici di Gr.Dim. – PPTR</i>
<b>Figura 11</b>	<i>Tavola 37 del PRG di Lesina – Zona Ovest</i>
<b>Figura 12</b>	<i>Tavola 6 del PRG 1:10.000 Comune di San Paolo di Civitate</i>
<b>Figura 13</b>	<i>Segnalazioni e vincoli archeologici/architettonici su area di progetto .</i>
<b>Figura 14</b>	<i>Inquadramento nel P.R.I.E – Comuni di Lesina e San Paolo di Civitate</i>
<b>Figura 15</b>	<i>Tavola 6 DEL prg DI San Paolo di Civitate e Tavola 37 del PRG di Lesina</i>
<b>Figura 16</b>	<i>Vedute del paesaggio oggetto d'intervento, dalla SP 31 e SS 16 .</i>
<b>Figura 17</b>	<i>Vista da EST ante operam – post operam</i>
<b>Figura 18</b>	<i>Vista da Nord ante operam – post operam</i>
<b>Figura 19</b>	<i>Vista da Ovest ante operam – post operam</i>
<b>Figura 20</b>	<i>Vista da Sud ante operam – post operam</i>
<b>Figura 21</b>	<i>Zona di interferenza visiva area progetto ante operam – WindPro</i>
<b>Tabella 1</b>	<i>Schema riassuntivo degli interventi di mitigazione degli impatti</i>



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	1

## STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

### 1. PREMESSA

Le opere interessate dal presente Progetto Definitivo sono inserite in un contesto territoriale di natura urbana densamente antropizzato e con caratterizzazioni urbanistiche differenti.

Il progetto, denominato *ATS Alexina*, in località Lesina e San Paolo di Civitate, in Provincia di Foggia, è pienamente coerente con gli obiettivi fissati dagli enti a tutti i livelli.

L'area di progetto ricade ai confine dei seguenti *Ambiti paesaggistici*, articolazioni del territorio regionale ai sensi del d.lgs n.42/2004 - *Codice dei beni culturali e del paesaggio* - comma 2 art. 135 (sostituito dall'art. 2 del d.lgs. n. 63 del 2008):

- Ambito n. 1 – *Gargano* - che comprende il sistema *Anfiteatro dei laghi costieri* (di Lesina e Varano);
- Ambito n. 2 - *Monti Dauni* - che comprende *La bassa valle del Fortore e il sistema dunale*;
- Ambito n. 3 – *Tavoliere* - che comprende *il Mosaico di San Severo*.

Il sito proposto per l'installazione del parco eolico, costituito da 21 aerogeneratori, è situato tra i territori comunali di Lesina e San Paolo di Civitate e si estende a Sud dell'abitato di Ripalta, nell'area compresa tra il Fiume Fortore e la S.S. 16, nel toponimo di Padre Francesco.

Il profilo altimetrico risulta compreso tra i 60 metri, negli aerogeneratori ubicati in prossimità di Ripalta, e i 150 metri nel toponimo Coppa di Rose.



Fig. 1 – Inquadramento dell'area di progetto



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	2

La superficie realmente occupata per l'installazione dell'intero parco eolico risulta di circa 10,5 ettari. In tale previsione sono altresì comprese le strade e la superficie per i cavidotti.

L'area di intervento non presenta emergenze dal punto di vista geologico e geomorfologico, in quanto nessun aerogeneratore è posto in aree ad elevato rischio idraulico e morfologico.

Il paesaggio interessato dal parco eolico è di tipo agricolo fortemente antropizzato e non presenta alcuna rilevanza dal punto di vista naturale, nei fotoinserimenti sottostanti è possibile vedere come il parco eolico modificherà il paesaggio.



Fig. 2 – Ubicazione dell'area di progetto su foto satellitare

Con riferimento alla cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM) a scala 1:100.000, la zona di progetto risulta compresa nella tavoletta n° 155 *San Severo*.

L'area è raggiungibile dalla dorsale adriatica (Autostrada A14, Strada Statale S.S.16 e linea ferroviaria adriatica) e da una serie di strade provinciali che si diramano in direzione ortogonale a tale asse (S.P. 41bis, S.P. 42 bis, S.P.31, S.P. 36 e S.P. 39).

La viabilità da realizzare consiste in una serie di strade e di piazzole al fine di raggiungere agevolmente tutti i siti in cui verranno sistemati gli aerogeneratori. Dette strade saranno in futuro solo utilizzate per la manutenzione degli aerogeneratori e saranno realizzate seguendo l'andamento topografico esistente in loco, cercando di ridurre al minimo eventuali movimenti di terra, utilizzando come sottofondo materiale calcareo e rifinendole con una pavimentazione stradale a macadam.

Trattandosi di zona semi-pianeggiante in espansione la viabilità non esistente sarà di semplice realizzazione e le infrastrutture presenti non dovrebbero necessitare di lavori di adeguamento.

Nel caso in cui, la viabilità in progetto non fosse realizzata, in tutto o in parte, al momento dell'installazione delle apparecchiature, il soggetto promotore provvederà a realizzare la viabilità di



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	3

accesso ai siti delle installazioni; tali piste avranno il corpo stradale con caratteristiche (spessori e tipologia materiali) previste dai progetti.

Pertanto, gli interventi in progetto attraversano aree con diversa destinazione d'uso in ambito di pianificazione territoriale, ma spesso non ne alterano le caratteristiche in quanto non entrano in contatto con esse.

Nella presente relazione vengono esaminate le destinazioni d'uso riportate sulle tavole di PRG del Comune di Lesina e San Paolo di Civitate.

Appare opportuno ribadire l'importanza strategica dell'opera in progetto che, da un punto di vista ambientale, ricopre una valenza notevolissima.

Emergono, quindi, fin da subito gli elementi di valore ambientale di cui si fanno carico le opere previste ed i benefici socio-economico che ne conseguono, in considerazione dei quali i disagi temporanei arrecati alla popolazione, soprattutto sulla viabilità principale, costituiscono un prezzo assolutamente sostenibile.

Gli interventi si concretizzano nella realizzazione di un parco eolico denominato *ATS Alexina*, consistente in n. 21 aerogeneratori della potenza nominale attiva fino a 6 MW ed una potenzialità complessiva fino a 126 MW, di cui n. 14 aerogeneratori posizionati nel territorio comunale di Lesina e n. 7 aerogeneratori nel territorio comunale di San Paolo di Civitate. Entrambi i comuni fanno parte della provincia di Foggia.

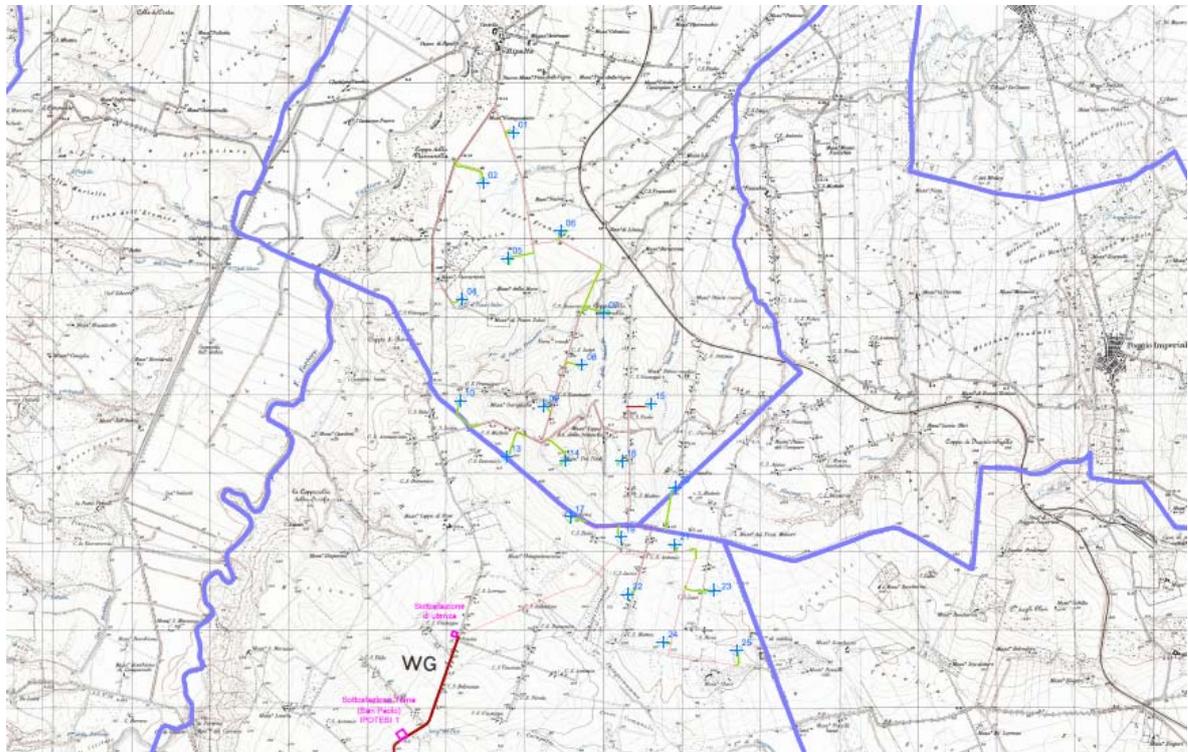


Fig. 3 - Corografia con indicazione dei limiti comunali (in viola) e delle torri (in ciano)



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	4

### 1.1. PAESAGGIO E BENI AMBIENTALI (PUTT/P)

Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (in seguito denominato PUTT) è stato adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1748 del 15/12/2000 (in BURP n. 6 del 11 gennaio 2001) e successivamente verificato con D.G.R. n. 1422 del 30/09/2002 insieme ai criteri, alle modalità ed ai principi generali in materia di pianificazione paesistica fissati dall'Accordo 19/4/2001 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni sull'esercizio dei poteri in materia di paesaggio.

Il PUTT, in adempimento a quanto disposto dal decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312 (convertito dalla legge 8 agosto 1985, n. 431 – *Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale*. Integrazioni dell'art. 82 del d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616) e dalla legge regionale del 31 maggio 1980, n.56 che ne definisce i requisiti di contenuto all'art 4 e di procedura all'art 8, disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio allo scopo di:

- tutelare l'identità storica e culturale dello stesso;
- rendere compatibile la qualità del paesaggio e delle sue componenti strutturanti con il sociale;
- promuovere la tutela e la valorizzazione delle risorse disponibili.

Nessun aerogeneratore ricade su ambiti di tipo tipo A, B, C, D. Tutti gli ambiti al cui interno ricadono gli aerogeneratori non presentano specifiche norme di tutela da Norme Tecniche del Piano. Nell'area di studio interessata dal Parco Eolico, il PUTT individua per tutti gli aerogeneratori ambiti di tipo E.

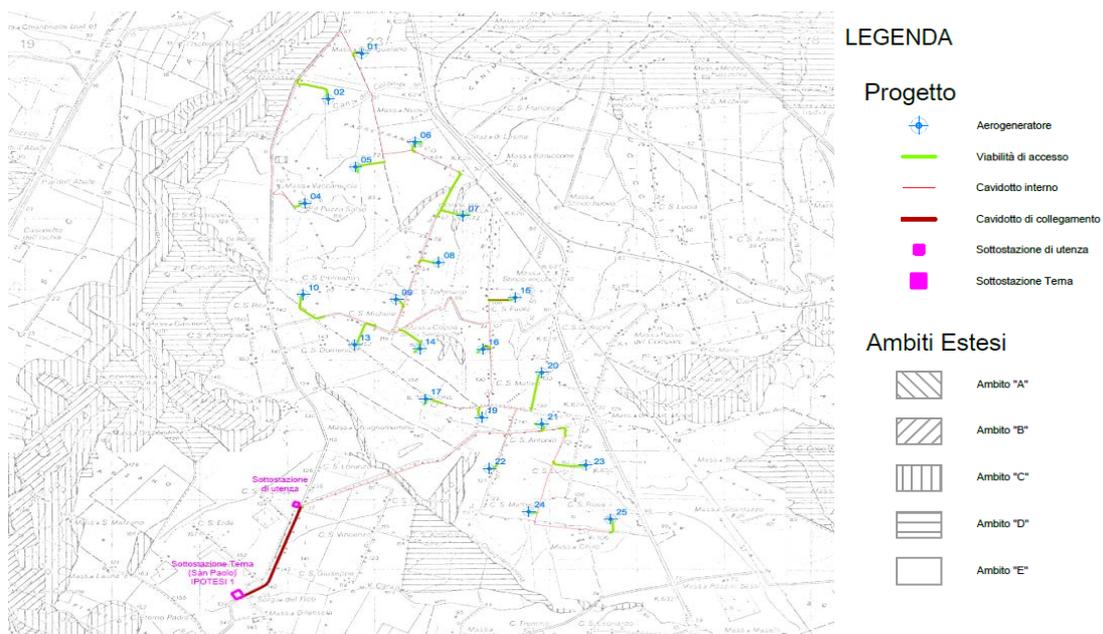


Fig. 4 – Aerogeneratori su Ambiti Territoriali Estesi (ATE)



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	5

Di seguito viene riportata una rappresentazione cartografica dei principali Ambiti Territoriali Distinti (ATD) e delle eventuali interferenze del progetto.

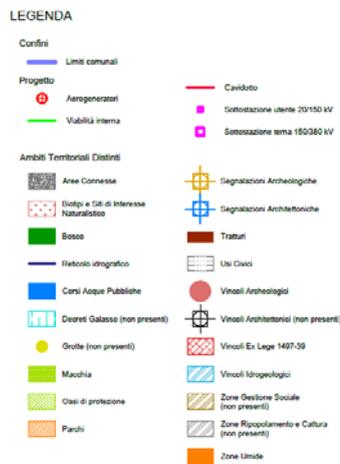
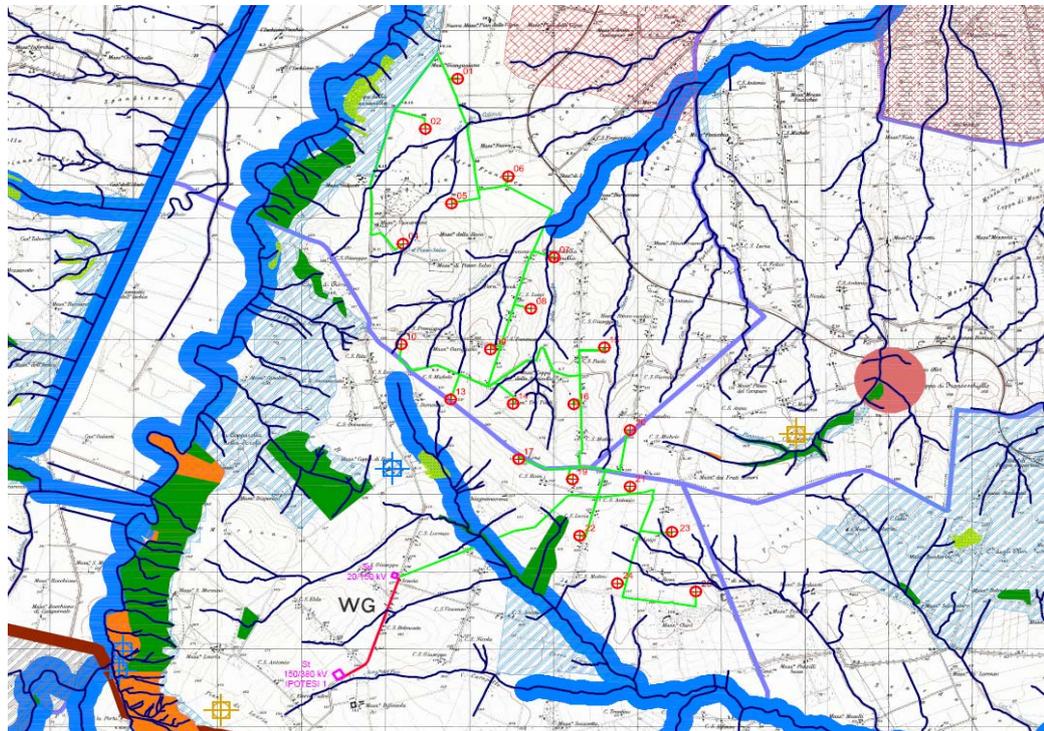


Fig. 5: Aerogeneratori su Ambiti Territoriali Distinti

Il progetto ricade in aree del comune di Lesina e San Paolo di Civitate libere da vincolo paesaggistico (L.s.29.06.1939 n.1497 Protezione delle bellezze naturali- DM 1/8/85 Galassini).



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	6

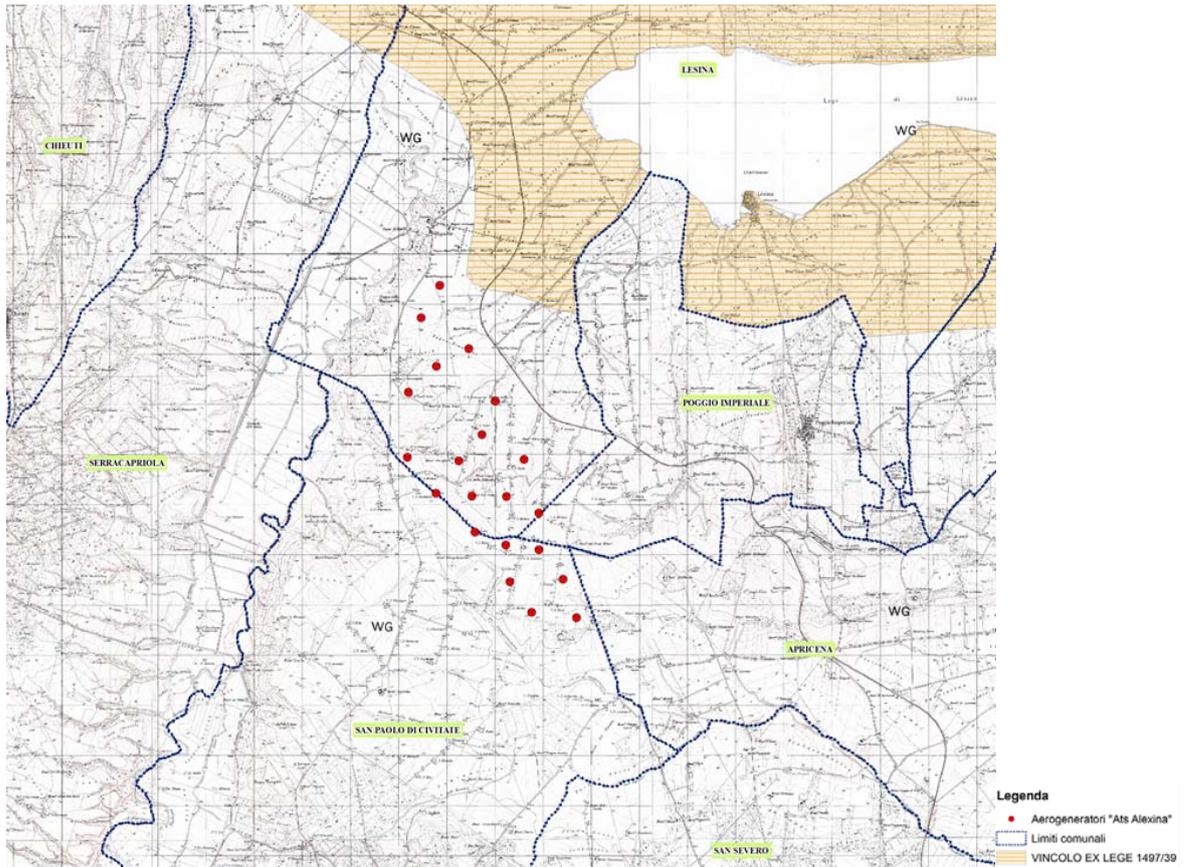


Fig. 6 – Aerogeneratori su vincolo ex legge 1497/39

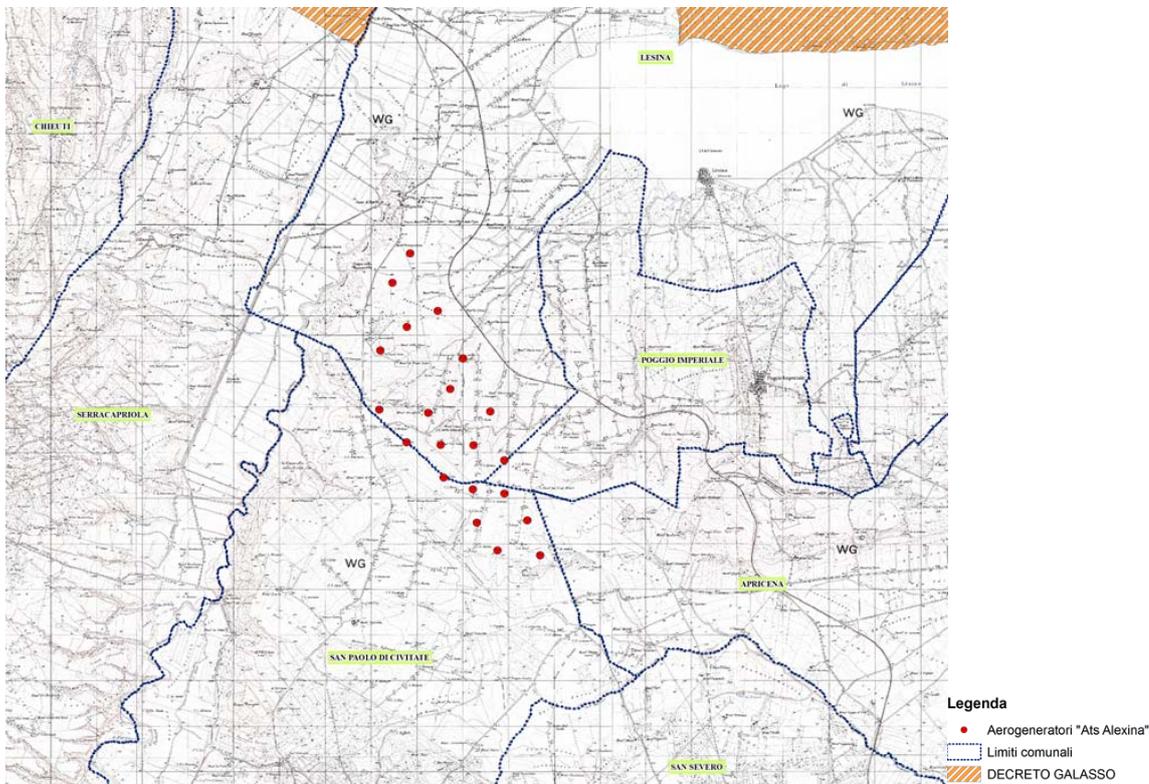


Fig. 7 – Aerogeneratori su Decreto Galasso

In conclusione si può affermare che le aree scelte per la localizzazione del parco eolico sono quelle a



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	7

maggior grado di antropizzazione in cui la presenza dell'uomo è testimoniata da un serie di infrastrutture che hanno modificato pesantemente il territorio e il paesaggio, opere quali strade, ferrovie, tralicci dell'alta tensione e cave.

Appare opportuno ribadire l'importanza strategica dell'opera in progetto che, da un punto di vista ambientale ricopre una valenza notevolissima.

## 2. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA IN ESAME

L'individuazione del sito ove è stata prevista l'installazione del parco eolico deriva da serie di studi preliminari che, oltre a tener conto di tutti i fattori ambientali, analizza la direzione e la velocità dei venti, l'orografia dei luoghi, la vegetazione o ostacoli presenti, la vicinanza dalla rete elettrica in alta tensione, l'esistenza di un buon collegamento con la rete viaria, tutto ciò in relazione al tipo di aerogeneratore prescelto.

Atteso che buona parte degli impatti di un impianto eolico sono legati alle opere accessorie, si sono preferite quelle aree in cui esiste già una rete viaria sviluppata. A questo proposito anche la disposizione degli aerogeneratori ha tenuto conto del criterio di minimizzare la necessità di nuove piste o di pesanti interventi di adeguamento per le strade già esistenti.

I percorsi dei cavidotti seguono il tracciato di strade già esistenti.

Il Paesaggio del sito d'intervento è abbastanza uniforme ed omogeneo, di tipo quasi pianeggiante, dominato da coltivazioni estensive come cereali e seminativi. La vegetazione naturale è quasi del tutto assente, sia in forma di alberi isolati, di siepi e di boschetti, incolti e prati.

Per quanto attiene alla destinazione d'uso del suolo, i terreni rientranti nel presente progetto sono indicati dall'autorità comunale come verde agricolo e quindi idonei per l'installazione di parchi eolici.

Il presente progetto rientra quindi a pieno nelle disposizioni di pianificazione territoriale date dall'organo comunale. Non sono presenti aree industriali, produttive di altro genere o attività di altra natura in area di influenza della proposta progettuale.



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	8

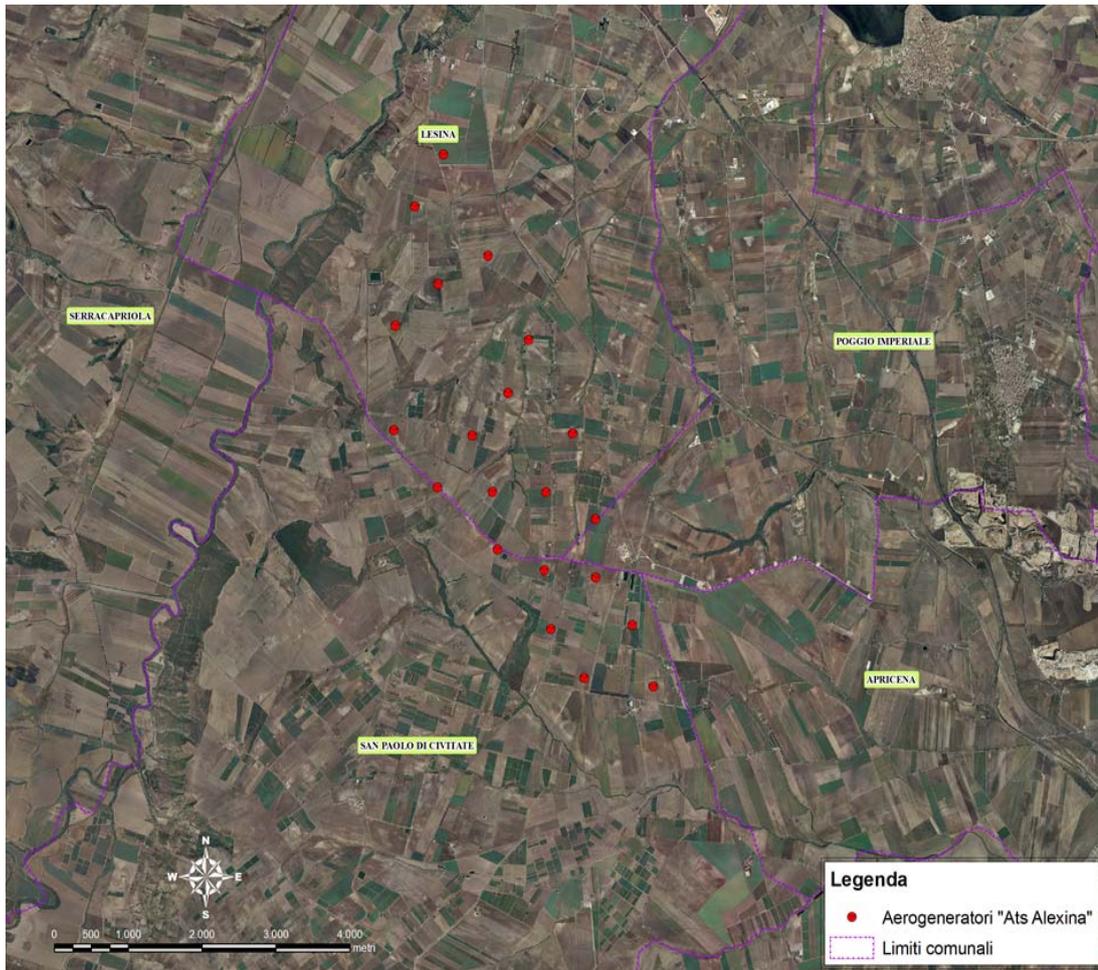


Fig. 8 - Individuazione dell'area interessata dall'intervento su ortofoto

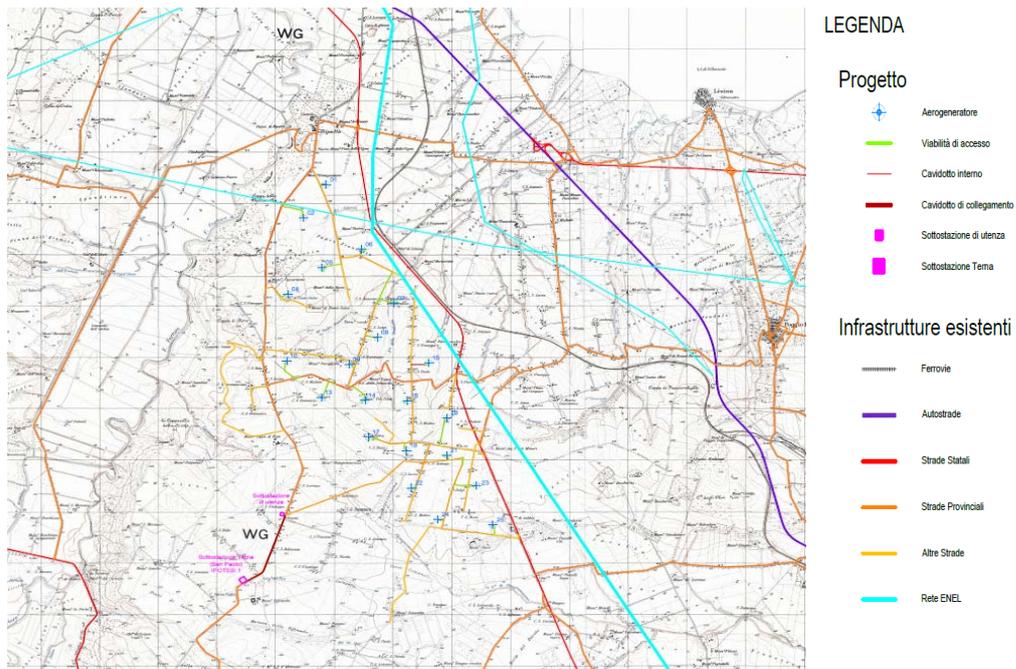


Fig. 9 – Analisi del sistema viario dell'area di Progetto su IGM



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	9

## PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICO TERRITORIALE

La pianificazione paesaggistico territoriale è ad oggi, a livello regionale, governata dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p) entrato in vigore nel 2000, redatto ai sensi della Legge 431/85 e quindi riferito soltanto ad alcune aree del territorio regionale.

Tale documento è ritenuto limitato dall'Amministrazione Regionale stessa, sia nella sua struttura concettuale, ma ancor più in qualità di strumento operativo. In sintesi, i limiti del PUTT/p rilevati (cfr. Relazione Generale del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) sono:

- La carenza, in molti casi persino errata, in ogni caso non georeferenziata a scala adeguata rappresentazione cartografica degli elementi oggetto di tutela. Ciò ha reso difficile la gestione del piano sia da parte delle Amministrazioni comunali (in sede di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche) che da parte della stessa Regione (in sede di controllo e/o di rilascio di pareri), e ha comportato frequenti interventi da parte della magistratura;
- L'esclusione dal piano dei "territori costruiti" e di gran parte del territorio rurale. Il disegno paesaggistico a "macchia di leopardo", "zoning" parziale del territorio con alcune zone ad alta coerenza dei vincoli e altre affidate a una generica valorizzazione delle peculiarità, ha impedito il riconoscimento e quindi la tutela di sistemi di grande rilevanza paesaggistica, quali ad esempio le lame e le gravine, che spesso comprendono aree urbane;
- Il quadro conoscitivo presenta forti frammentarietà: non solo viene escluso il paesaggio costruito ed è assente un'analisi ecologica del territorio, ma manca un'adeguata contestualizzazione degli elementi da tutelare;
- L'impianto normativo è complesso, farraginoso e di difficile interpretazione (continui rimandi "a cannocchiale" delle norme); i vincoli stessi appaiono sovente territorialmente rigidi e astratti dalle specificità del contesto; i confini sono di difficile interpretazione;
- Il carattere strettamente vincolistico dell'impianto normativo.

In tale ottica la Regione Puglia ha dato luogo al processo di predisposizione del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), redatto ai sensi dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e s.m.i..



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	10

Il PPTR disciplina l'intero territorio regionale e concerne tutti i paesaggi della Puglia, non solo quelli che possono essere considerati eccezionali, ma altresì i paesaggi della vita quotidiana e quelli degradati.

Il PPTR sarà adottato e sostituirà il PUTT/p solo dopo la fase di consultazione avviata con l'approvazione della Proposta di Piano (approvazione che ha avuto luogo in data 11 gennaio 2010) e la sottoscrizione dell'accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previsto dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D. Lgs. 42/2004).

Il progetto si inserisce all'interno dell'ambito paesaggistico del "Tavoliere", di cui in seguito saranno espletate le caratteristiche e tiene presente le "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili" al 4.4 dello scenario strategico.

La Proposta di Piano, nell'ambito dello scenario strategico, identifica per gli ambiti paesaggistici individuati una serie di obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale.

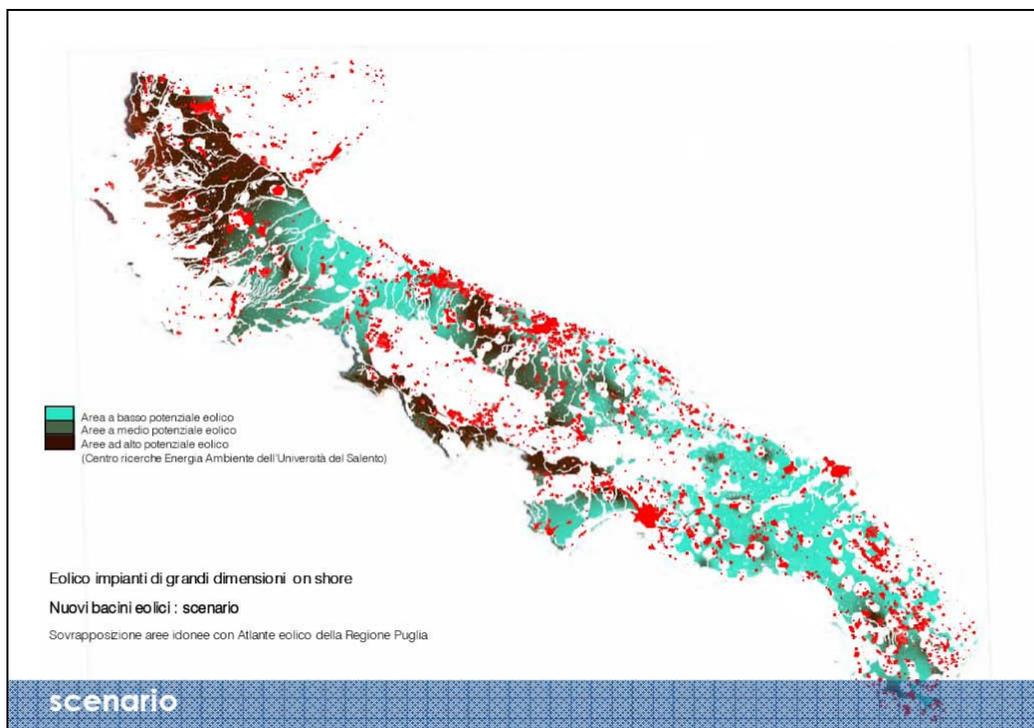


Fig. 10 - Scenario Aree Compatibili e Sensibili per la Localizzazione di Impianti Eolici di Grandi Dimensioni – PPTR

Si evidenzia come sia possibile riassumere le relazioni tra gli obiettivi strategici della Proposta di Piano ed il Progetto come segue:

- il PPTR identifica come azione strategica la tutela e la salvaguardia dei pregi paesaggistici ed intende promuovere interventi di riqualificazione di alcuni dei detrattori paesaggistici presenti nell'area e legati anche a fenomeni di abusivismo edilizio;



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	11

- il PPTR definisce la necessità di attuare la realizzazione di impianti paragonabili a quello in Progetto, mediante la mitigazione visuale, l’inserimento paesaggistico e l’opportuna localizzazione degli interventi. A tal riguardo il PPTR definisce le “Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili”, in cui sono definite le aree compatibili e sensibili per la localizzazione di impianti eolici di grandi dimensioni (Fig. 9).

## **2.1. CONFORMITA' AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA**

In relazione alla conformità del progetto agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, si sottolinea come:

1. Il progetto non presenta controindicazioni di carattere urbanistico essendo l’area in questione, Comuni di Lesina e San Paolo di Civitate, rientrante in zonizzazione agricola “E”;
2. Il sito non è gravato da vincoli paesaggistici ai sensi della legge 42/04;
3. Prima della realizzazione saranno assunti tutti i pareri degli organi competenti previsti dalle normative.

## **3. IL PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI LESINA**

### **Storiografia del procedimento**

Il Comune di LESINA, dotato di P.R.G approvato con delibera di G.R. n. 9931/81, con delibera di C.C. n° 37 del 16 giugno 1997, ha adottato il P.R.G. del proprio territorio comunale in adeguamento alla L.R. n. 56/80, costituito da n.49 elaborati scrittografici.

Gli atti ed elaborati grafici di P.R.G. sono stati regolarmente pubblicati, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80, ed avverso gli stessi sono state prodotte al Comune n. 59 osservazioni entro il termine previsto dal quarto comma dell'art. 16 della L.R. n° 56/80, tutte controdedotte dal Consiglio Comunale con delibera di C.C. n° 27 del 12 maggio 1999.

Il P.R.G. in parola, ai sensi della L.R. n. 24 del 4/7/1994, è stato esaminato dal Comitato Urbanistico Ristretto (designato con nota Assessorile n. 6180 del 26/06/2001), il quale con propria relazione - parere in data 17/12/2004, ha ritenuto il Piano in parola meritevole di approvazione con l'introduzione negli atti delle prescrizioni di cui ai punti "4", "5", "5.1" (Zonizzazione), "5.2" (Norme Tecniche di Attuazione), "5.3" (Norme Particolari), "5.4" Regolamento Edilizio) e "5.5" (Osservazioni).

Dette prescrizioni sono tese ad adeguare il P.R.G. alla normativa vigente in materia, nonché a tutelare i valori ambientali del territorio Comunale; il tutto con richiesta al Consiglio Comunale di



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	12

LESINA di apposito provvedimento di controdeduzione e/o adeguamento di cui all'art. 16 della L.R. n. 56/80.

In ordine ai P.R.G. del Comune di LESINA la Giunta Regionale, con provvedimento n. 556 del 31/03/2005, si è così determinata:

- a) di approvare, ai sensi dell'art.16 comma 100, della L.R. 31/05/1980 n. 56, il P.R.G. del Comune di LESINA, adottato con delibera di C.C. n. 37 del 16/06/1997, per le motivazioni e condizioni esplicitate nella Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto espresso nella seduta del 17/12/2004 con l'introduzione negli atti delle condizioni, prescrizioni e modifiche contenute nella stessa Relazione-parere, parte integrante del presente provvedimento;
- b) di decidere in ordine alle osservazioni prodotte nei limiti e nei termini di cui al punto 5.5 della Relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto;
- c) di richiedere al Consiglio Comunale di LESINA, in ordine alle condizioni, prescrizioni e modifiche innanzi formulate in merito all'approvazione del P.R.G. apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80 11° comma.

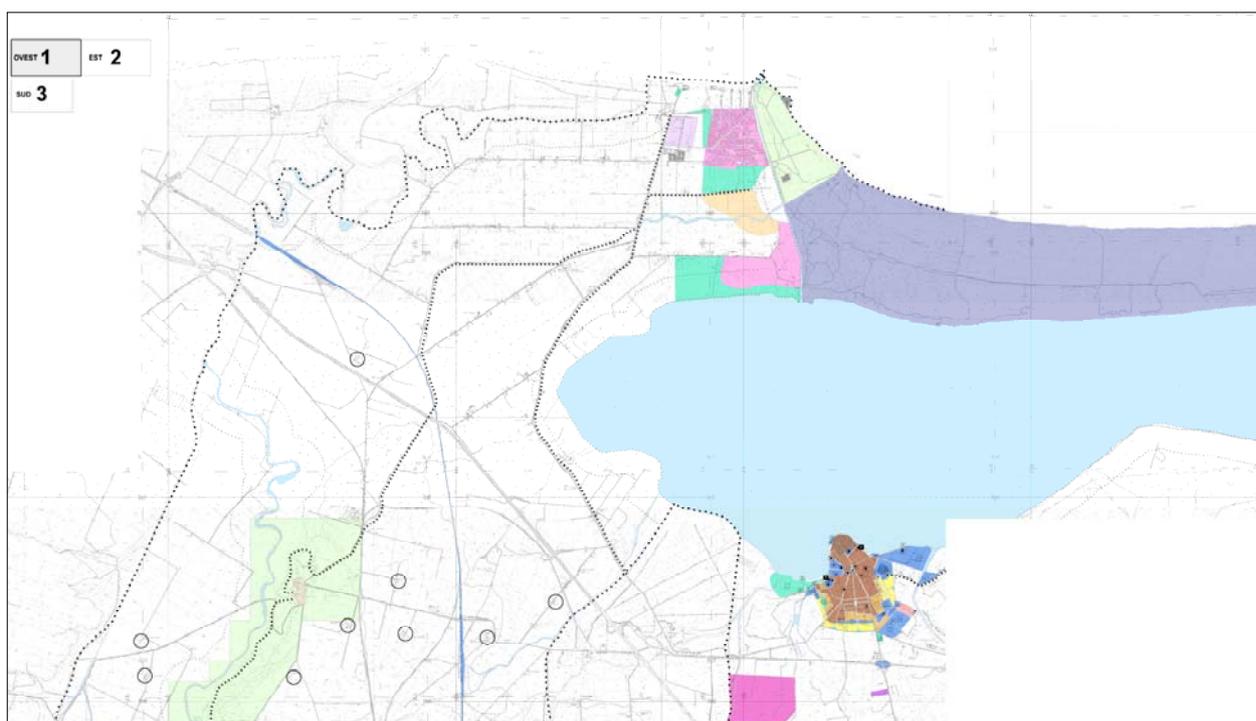


Fig. 11: Tavola 37 del PRG di Lesina – Zona Ovest

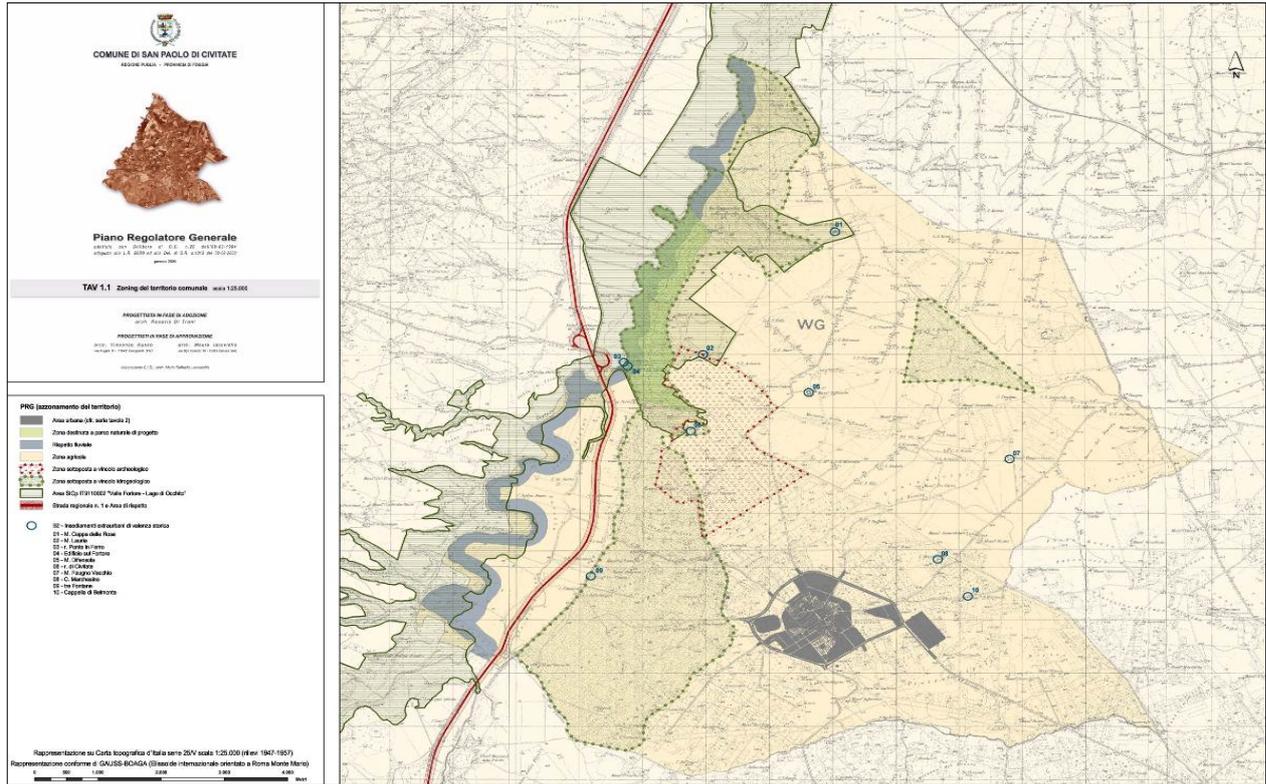


Fig. 12: Tavola 6 del PRG 1:10.000 - Comune di San Paolo di Civitate

### 3.1. VINCOLI AMBIENTALI ED INSERIMENTO URBANISTICO

Al fine della redazione del progetto definitivo non sono stati svolti rilievi planaltimetrici in sito in quanto il dettaglio progettuale non lo richiede, considerando che quelli a disposizione allo stato attuale sono sufficienti. Essi saranno assolutamente necessari in fase di progettazione esecutiva e di studio dettagliato dell'opera.

Il progetto è in linea con le prescrizioni derivanti dalle normative non prevedendo installazione di aerogeneratori in Aree per SIC e ZPS ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva “habitat”) e della Direttiva 79/409/CEE (cosiddetta Direttiva “uccelli”) e rientranti nella rete ecologica europea “Natura 2000”.

Non è prevista l’installazione di aerogeneratori in aree classificate come Parchi Nazionali (L394/1194), Riserve Naturali Statali, Riserve Naturali Orientate Regionali (L.R. 19/1997).

Non è prevista altresì l’intallazione di turbine in aree classificate come Important Bird Area.

Dal punto di vista urbanistico tutte le opere previste sono incluse all’interno di un perimetro destinato a verde agricolo e di scarsa valenza ecologica.



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico “Ats Alexina”	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	14

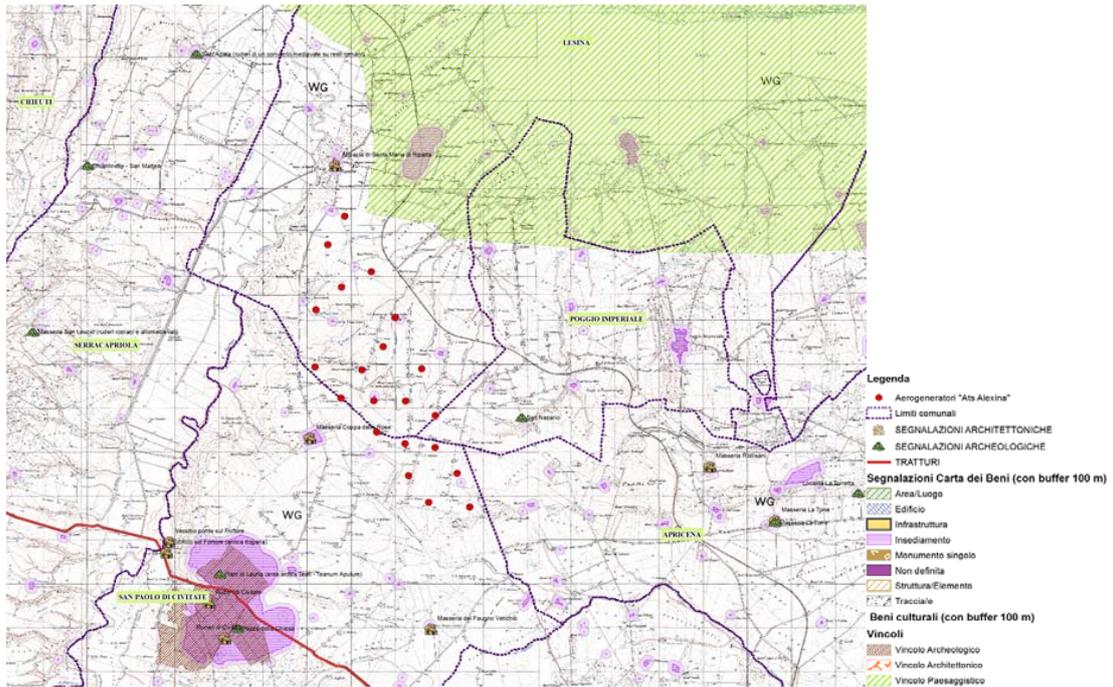


Fig. 13 – Segnalazioni e vincoli archeologici/architettonici su area di progetto

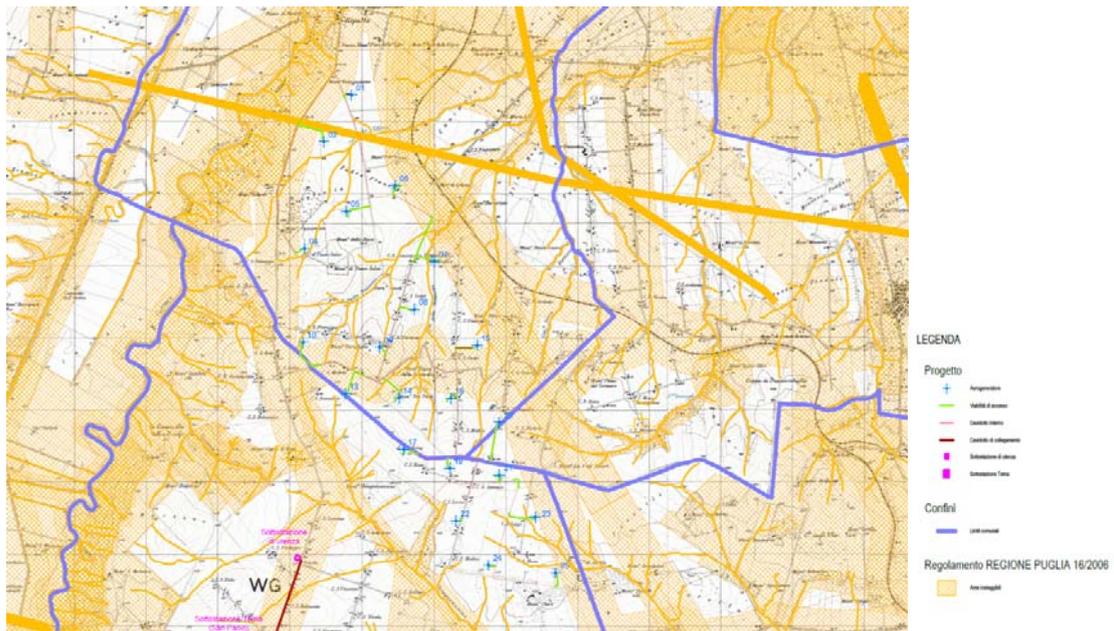


Fig. 14 - Inquadramento nel P.R.I.E - Comuni di Lesina e San Paolo di Civitate



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	15

**Legenda** COMUNE DI LESINA

[Pattern]	A, NUCLEO ANTICO
[Pattern]	B1, ZONA TOT. O PARZIALMENTE EDIFICATA
[Pattern]	BR, DI RECUPERO URBANISTICO
[Pattern]	C, DI COMPLETAMENTO IN ATTUAZIONE DEI PUE
[Pattern]	C1, ZONE DI ESPANSIONE EDILIZIA URBANA
[Pattern]	C3, TURISTICHE RESIDENZIALI ALBERGHIERA
[Pattern]	CM, MISTA (RESIDENZIALE, COMMERCIALE E ARTIGIANALE)
[Pattern]	CT, TURISTICHE CON P.L. APPROVATO/ADOTTATO
[Pattern]	CT, TURISTICHE PER CAMPEGGI
[Pattern]	D1, INDUSTRIALE
[Pattern]	D2, ARTIGIANALE
[Pattern]	E1, ZONA AGRICOLA
[Pattern]	E2, AGRICOLA DI TUTELA
[Pattern]	E3, AGRICOLA RESIDENZIALE
[Pattern]	F, ZONA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI USO PUBBLICHE
[Pattern]	F3, ZONA ATTREZZATURE VARIE E SERVIZI
[Pattern]	FE1, AREA FERROVIARIA
[Pattern]	FP, ZONA PARCO NATURALE
[Pattern]	ACQ, ACQUA PUBBLICA
[Pattern]	A14, AUTOSTRADA A14
[Pattern]	STR, STRADA PUBBLICA
[Pattern]	AFE1, AREA FERROVIARIA
[Pattern]	T, ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

**ATTREZZATURE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO**

Zona territoriale omogenea "F" [Pattern] [Color]

Esistenti	Previste	
[Symbol]	[Symbol]	INTERESSE COMUNE
[Symbol]	[Symbol]	VERDE ATTREZZATO
[Symbol]	[Symbol]	PARCHEGGIO
[Symbol]	[Symbol]	ISTRUZIONE
[Symbol]	[Symbol]	AREA CIMITERIALE
[Symbol]	[Symbol]	ITTICHE
[Symbol]	[Symbol]	CENTRO DI CANOTTAGGIO
[Symbol]	[Symbol]	ATTRACCO

**Altre informazioni**

[Symbol]	PISTE CICLABILI
[Symbol]	LIMITE COMUNALE
[Symbol]	AREE DI RISPETTO FLUVIALE
[Symbol]	NUCLEI PER L'AGRITURISMO

**COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE**

**PRG (azzonamento del territorio)**

[Color]	Area urbana (cfr. serie tavole 2)
[Color]	Zona destinata a parco naturale di progetto
[Color]	Rispetto fluviale
[Color]	Zona agricola
[Color]	Zona sottoposta a vincolo archeologico
[Color]	Zona sottoposta a vincolo idrogeologico
[Color]	Area SICp IT9110002 "Valle Fortore - Lago di Occhito"
[Color]	Strada regionale n. 1 e Area di rispetto
[Color]	B2 - Insempiamenti extraurbani di valenza storica

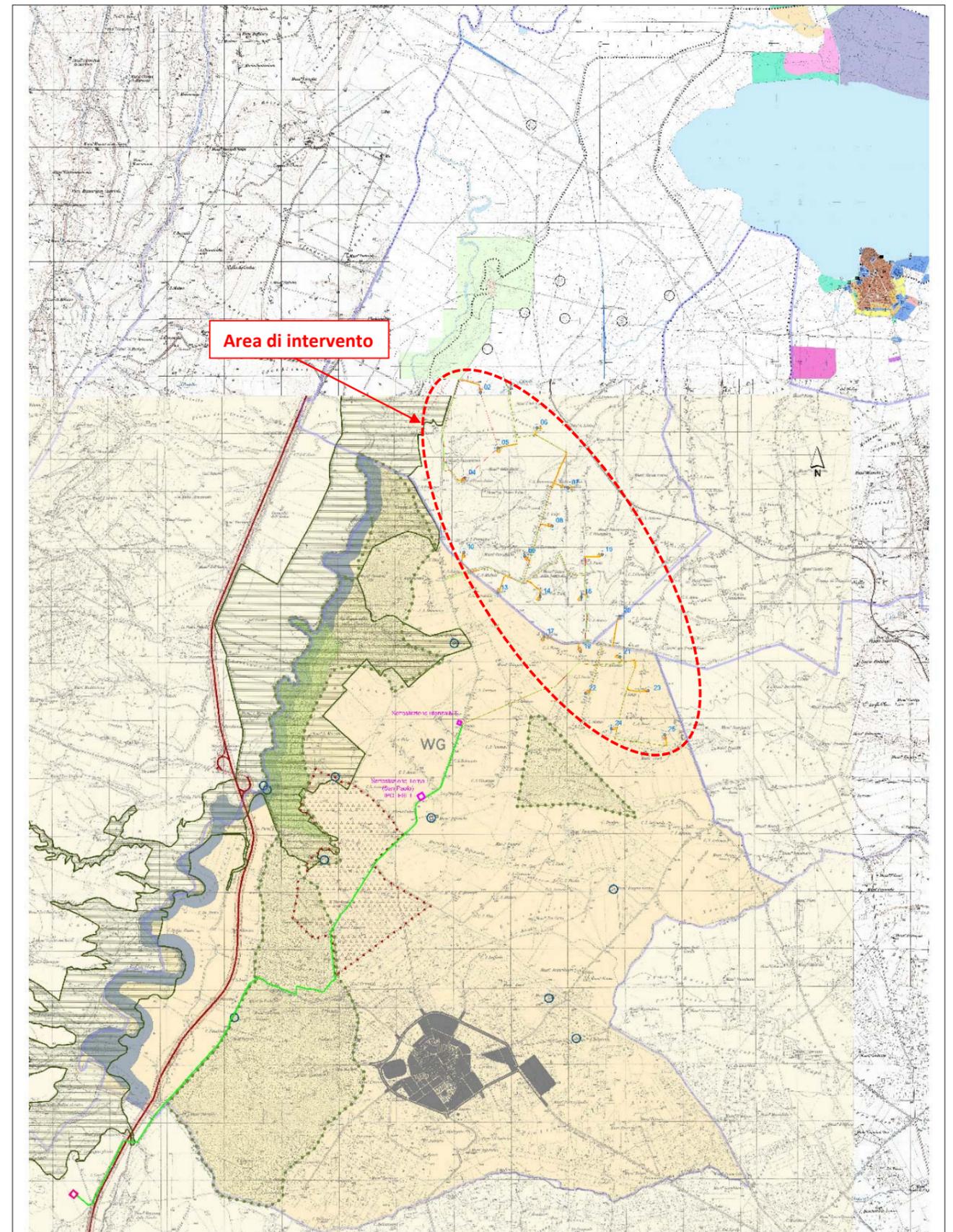


Fig. 15 – Tavola 6 del PRG di San Paolo di Civitate e Tavola 37 del PRG di Lesina (zona Ovest) - 1:10.000



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	16

#### 4. PERCEZIONE DEL PAESAGGIO

Durante il periodo di vita del parco eolico il più consistente impatto sulla percezione del paesaggio è determinato dalla presenza degli aerogeneratori; le altre componenti dell'impianto eolico infatti non sono costituite da manufatti visibili, poichè l'elettrodotto è interrato, la cabina elettrica di trasformazione è interna alla torre.

Il paesaggio interessato dal parco eolico è di tipo agricolo fortemente antropizzato e non presenta alcuna rilevanza dal punto di vista naturale.



Fig. 16 – Vedute del paesaggio oggetto d'intervento, dalla SP 31 e SS 16

Nei fotoinserti sottostanti è possibile vedere come il parco eolico modificherà il paesaggio.

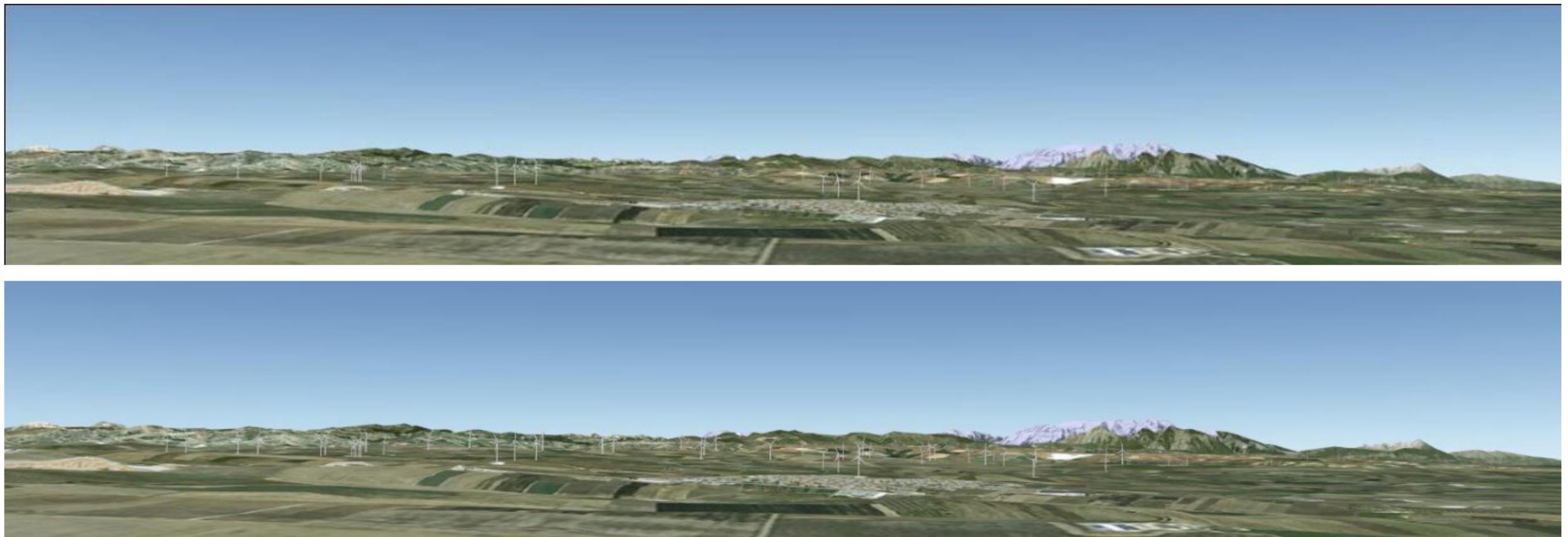


Fig. 17 – Vista da EST ante operam e post operam

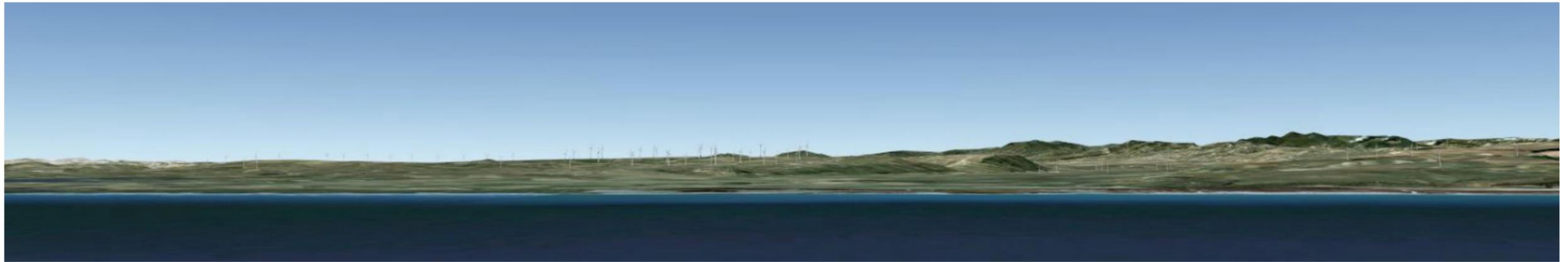
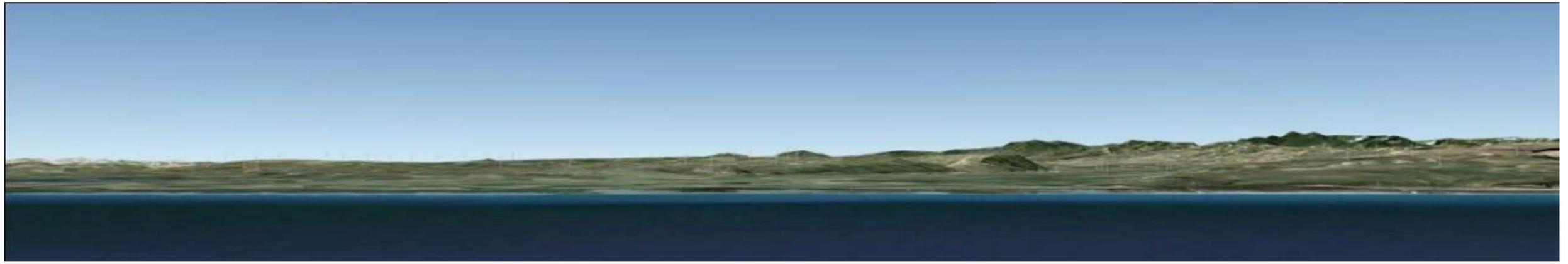


Fig. 18 – Vista da NORD ante operam e post operam



Fig. 19 - Vista da OVEST ante operam – post operam



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	18

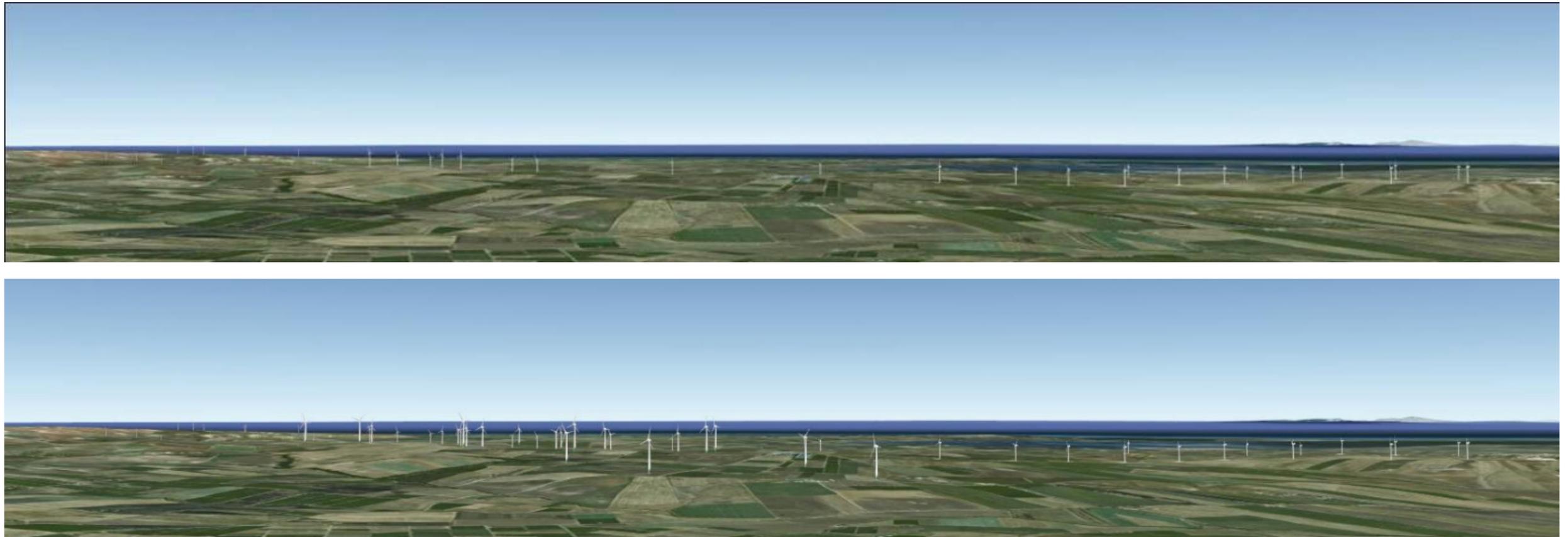


Fig. 20 – Vista da SUD ante operam – post operam

#### 4.1. IMPATTO VISIVO E PAESAGGISTICO

Nella descrizione del paesaggio effettuata nel quadro di riferimento ambientale si sono espone le principali dinamiche evolutive del territorio in esame.

Da ciò è possibile definire il valore del territorio e l'eventuale alterazione che il parco eolico può provocare. In generale gli interventi sul territorio devono essere considerati a diverse scale temporali.

Sono presenti nella zona già rilevanti tralicci portanti le linee elettriche aeree dell'alta tensione e altri parchi eolici che fanno avvertire la forte presenza umana.

Potranno essere effettuati interventi con piantumazioni arboree che limitino la visibilità delle torri eoliche, in particolare nei punti di vista più sensibili, quali le strade di percorrenza, centri abitati.

Saranno altresì installate delle pale e dei pali tubolari, utilizzare vernici antiriflettenti con tonalità cromatiche neutre, così come tutti i cavidotti in media e bassa tensione saranno completamente interrati e l'area di cantiere opportunamente ripristinata. Le strade di servizio saranno pavimentate con rivestimenti permeabili (macadam o simili).

L'impatto visivo dell'impianto da luoghi panoramici è ritenuto non significativo sia per la distanza che per la vista dall'alto. Non ci sono grosse infrastrutture di penetrazione, la densità abitativa è bassissima e l'impatto visivo è limitato ai pochi fruitori dell'area.

Nella scelta del tipo di struttura è stata preferita la struttura a palo rispetto a quella a traliccio per la cui colorazione saranno inoltre previsti colori neutri e vernici non riflettenti poiché meno impattante.

Come noto parte dell'impatto dipende anche dalla disposizione, dalla ubicazione, dalle variazioni di altezza, forma e colore, nonché dalle diverse condizioni di illuminazione.



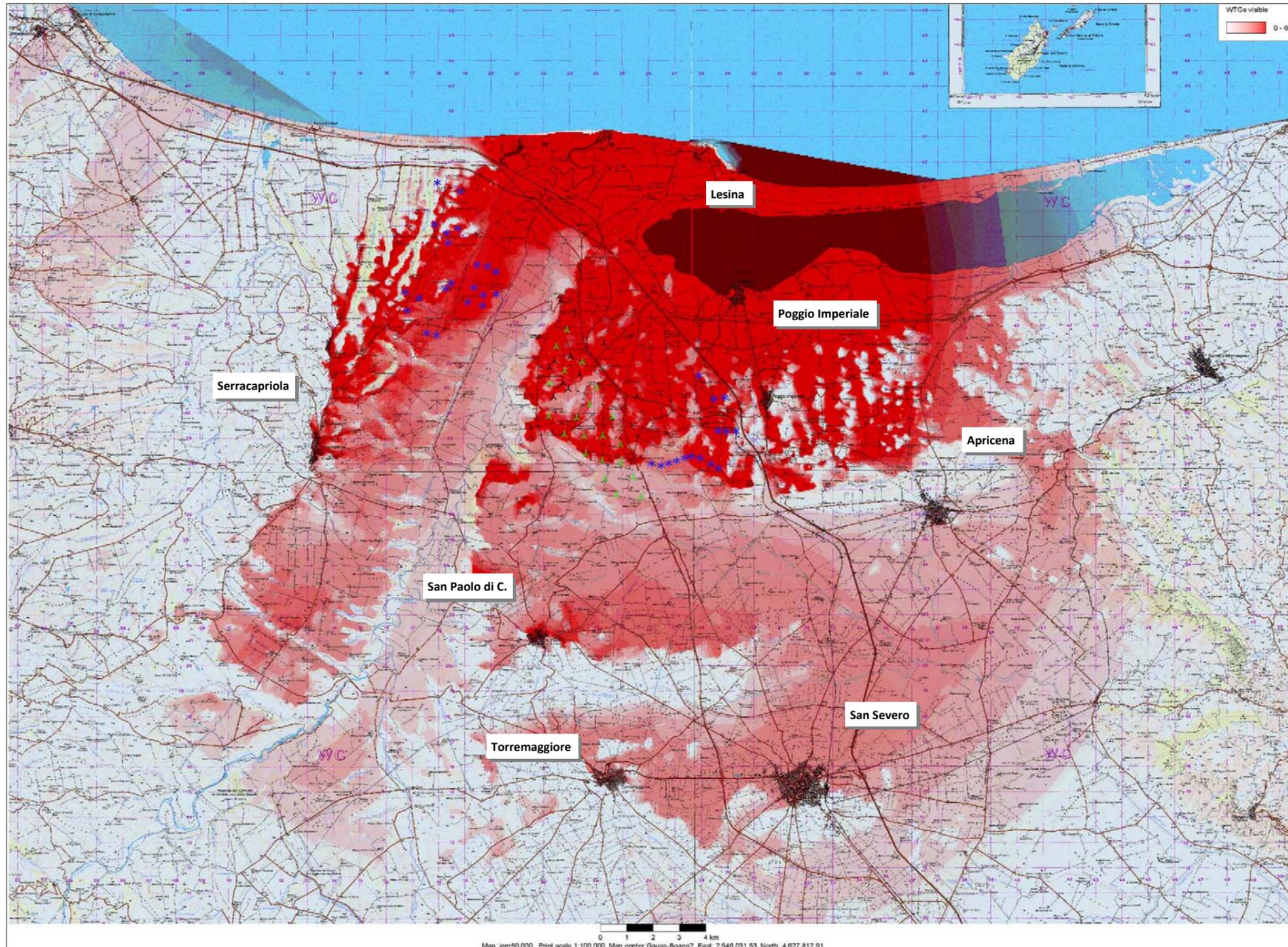


Fig. 21 – Zona di interferenza visiva area

progetto post operam – WindPro

La disposizione delle pale in progetto evita il fenomeno del cosiddetto “effetto selva”, cioè l’addensamento di numerosi aerogeneratori in aree relativamente ridotte. Le dimensioni e la densità sono commisurate alla scala dimensionale del sito. In particolare il progetto rispetta il criterio guida, che trova giustificazione anche nella riduzione delle interferenze aerodinamiche, che suggerisce di assumere una distanza minima tra le macchine tra 5 e 7 diametri sulla stessa fila e tra file parallele.

Al fine di esplicitare l’impatto sul paesaggio è stata effettuata una simulazione 3D dell’impianto, come visibile nelle immagine sottostanti, inoltre attraverso il Software Wind Pro è stato condotta una analisi sulla zona di interferenza visiva (Fig. 20) considerando più situazioni. Dalla analisi effettuata si evidenzia come l’impatto sarà poco significativo.



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico “Ats Alexina”	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	20

## 5. BENI CULTURALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI:

Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico *Paesaggio e Beni Ambientali* (in seguito denominato PUTT) è stato adottato dalla giunta regionale con deliberazione n. 1748 del 15/12/2000 e successivamente verificato con D.G.R. n. 1422 del 30/09/2002 insieme ai criteri, alle modalità ed ai principi generali in materia di pianificazione paesistica fissati dall'Accordo 19/4/2001 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni sull'esercizio dei poteri in materia di paesaggio.

Il PUTT, in adempimento a quanto disposto dalla legge 08.08.85 n.431 e dalla legge regionale 31.05.80 n.56, disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio allo scopo di:

- tutelare l'identità storica e culturale dello stesso;
- rendere compatibile la qualità del paesaggio, delle sue componenti strutturanti col sociale;
- promuovere la tutela e la valorizzazione delle risorse disponibili.

Nell'area non sono stati individuati beni architettonici e/o archeologici, ambientali e paesaggistici da sottoporre a tutela.

Si segnala soltanto la presenza di alcune masserie dalle quali si è provveduto a mantenere la distanza di buffer.

Il presente lavoro è stato articolato per consentire, attraverso una lettura del territorio, una descrizione e quindi una valutazione delle caratteristiche che intervengono nella definizione del paesaggio.

Le caratteristiche paesaggistiche specifiche della zona, rilevabili dalla lettura integrata delle varie componenti ambientali, sono evidenti anche, per l'aspetto prettamente visivo, dall'esame delle foto di cui al relativo allegato, riportate per evidenziare ulteriormente la presenza di una serie di valenze di tipo naturalistico, specifiche nell'area di studio.

In generale, il livello di antropizzazione presente nel territorio circostante è basso e, nello specifico, è limitato alla presenza di alcune strutture produttive agricole.

Gli impatti dell'impianto eolico sui beni e sugli elementi strutturali del paesaggio, indipendentemente dalla loro rilevanza, sono collegati alle opere necessarie alla realizzazione delle infrastrutture di servizio all'impianto eolico e alla presenza degli aerogeneratori.



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	21

## 6. INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELLE OPERE SULL'AMBIENTE E SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E ANTROPICHE

L'impianto eolico in progetto prevede l'installazione di 21 aerogeneratori, con potenza unitaria fino a 6 MW, e potenza complessiva fino a 126 MW; è stata destinata una porzione di territorio di circa 10,5 ha., con le torri disposte in più gruppi ad una distanza minima l'una dall'altra di almeno 800 m, distante dalle principali rotte migratorie. Queste caratteristiche consentiranno all'avifauna, durante gli spostamenti, di meglio permeare o aggirare l'impianto, non trovandosi di fronte ad una invalicabile barriera ecologica.

Lo studio di impatto ambientale non riscontra in definitiva impatti negativi irreversibili o inaccettabili nell'area di progetto. Il suo sviluppo è stato svolto tenendo conto di tutte le possibili interazioni con i vari comparti ambientali, seguendo accuratamente le fasi di realizzazione del progetto del Parco Eolico e andando a proporre situazioni alternative nei casi in cui risultasse che gli impatti prodotti e/o il posizionamento delle torri fosse inaccettabile.

Per l'impianto di cui trattasi, la costruzione di nuovi tratti di strada sarà molto limitata, in quanto questo si insedia in un area agricola, servita da una diffusa rete viaria rurale. Queste condizioni consentono di abbattere notevolmente gli impatti, soprattutto in termini di sottrazione di territorio per la fauna e la vegetazione, nonché di rispetto della idrografia superficiale.

Una forma di mitigazione degli impatti dovuti alla fase di cantiere, è quella del ripristino ambientale dei luoghi di installazione delle torri alla fine dei lavori. Qui infatti si prevedono scavi e movimenti di terra. Il ripristino dovrebbe ricreare l'ambiente agricolo preesistente arricchito però di essenze vegetali autoctone e di siepi lungo le strade di accesso.

I principali impatti negativi si riscontrano rispetto a fauna, flora e avifauna, ma saranno soprattutto legati all'alterazione temporanea dello stato dei luoghi, che si dovrà provvedere a ripristinare. La fauna e l'avifauna potranno reagire con un temporaneo allontanamento dai luoghi d'origine. Tale situazione tenderà a sanarsi nel tempo.

Per diminuire le probabilità di collisione dell'avifauna, le superfici delle torri e delle pale non saranno trattate con vernici riflettenti, inoltre le torri saranno di tipo tubolare in modo da non permettere la nidificazione di uccelli, le pale saranno in numero di tre per ogni aerogeneratore che avrà una velocità di rotazione piuttosto bassa, inoltre sulle pale saranno dipinte strisce colorate con tonalità vivaci (rosso), in modo tale da essere maggiormente visibili.



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	22

Azione di disturbo	Misure di mitigazione
<p align="center"><b>REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piste sterrate bagnate e depositi di materiali coperti con teli per limitare l'emissione di polveri;</li> <li>• Riduzione al massimo di nuove piste e superfici di servizio, utilizzo di quelle esistenti;</li> <li>• Ripristino dei luoghi e miglioramento ambientale (rivegetazione scarpate, creazione di siepi);</li> <li>• Sistemazione idraulica delle nuove piste e scarpate;</li> <li>• Limitazione degli interventi nei periodi riproduttivi (Aprile – Luglio).</li> </ul>
<p align="center"><b>ESERCIZIO DELL'IMPIANTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pitturazione delle pale con vernice colorata;</li> <li>• Disposizione delle torri a distanza tale da non creare un effetto barriera per l'avifauna;</li> <li>• utilizzo di torri tubolari per non permettere la nidificazione;</li> <li>• trattamento delle superfici con vernici non riflettenti.</li> </ul>

Tabella 1 - Schema riassuntivo degli interventi di mitigazione degli impatti

In ogni caso sarebbe opportuno un controllo periodico durante le fasi di cantiere, da parte di personale specializzato della Direzione Lavori, in grado di seguire e documentare lo stato degli ecosistemi circostanti. Ciò evidenzierà possibili problemi e/o malfunzionamenti e permetterà di porre riparo in corso d'opera, modificando e/o integrando eventuali misure di mitigazione ambientale. Si rimanda alle relazioni specialistiche ed al progetto nella sua completezza per ogni ulteriore dettaglio e chiarimento.

In conclusione, si può quindi affermare che le opere previste dal presente progetto sono perfettamente compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti e futuri e non contrastano con i principali vincoli imposti di natura paesaggistica evidenziati nel corso delle fasi progettuali fin qui condotte.



Progetto	File	Rev.	Pag.
Impianto eolico "Ats Alexina"	ATS ALEXINA – A25 – Studio di inserimento urbanistico – Rev1.doc	1	23